



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 40
Del 15-09-2026

**Oggetto: INTITOLAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO SPORTIVO IN VIA
TIBERINA AD "OSVALDO TONI"**

L'anno duemilaventisei il giorno quindici del mese di settembre alle ore 09:43, presso la Sede municipale del Comune di Castelnuovo di Porto sita in Piazza Vittorio Veneto n. 16, – C.A.P. 00060, Castelnuovo di Porto (Città Metropolitana di Roma Capitale) - si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione.
Dei Signori Consiglieri comunali assegnati a questo Comune e in carica:

RICCARDO TRAVAGLINI	P	POLINARI FULVIA	P
GINO GUADAGNOLI	P	CICCIOLA ROBERTA	P
VALENTINA PIREDDA	P	STEFONI FABIO	P
EMANUELE BALDELLI	P	ROSSI EMILIANO	P
NOEMI SABBATINI	P	CIRILLO FEDERICO	A
Alessia Lupino	P	CELLITTI MAURO	P
MICHELE INCECCHI	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sig. NOEMI SABBATINI in qualità di CONSIGLIERE assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa SAMANTA PREITE che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere l'argomento all'ordine del giorno

Verbale n.40

Si dà atto che alle ore 13:49 esce il Sindaco che rientra alle ore 13:54

Si dà atto che alle ore 13:50 rientra il consigliere Rossi

SABBATINI – Presidente del Consiglio Passiamo quindi all'ultimo punto all'ordine del giorno, proposta n. 44, **“Intitolazione del nuovo impianto sportivo in via Tiberina ad ‘Osvaldo Toni’”**. Prego, il consigliere Guadagnoli.

GUADAGNOLI – Vice Sindaco Presento questa delibera, ma penso che questa delibera sia presentata un po' da tutto quanto il Consiglio comunale. Oggi la presento io come assessore ai lavori pubblici, visto che siamo in prossimità dell'inaugurazione del nuovo campo sportivo di Ponte Storto, ma credo che questa per la comunità castelnovese sia una proposta di delibera, l'intitolazione del campo sportivo al Mister, Osvaldo Toni, d'accordo con tutto quanto il Consiglio comunale. Mister Osvaldo Toni lo conosciamo tutti, chi ha fatto sport e chi non ha fatto sport. È un uomo che praticamente quando ancora non c'era nulla a Castelnuovo di Porto, quando non c'erano strutture e quindi la difficoltà era ancora maggiore e non c'era la nostra semplicità solo di riqualificare come il campo sportivo di Ponte Storto che viene riqualificato grazie a PUI Sport, a Città metropolitana, ringrazio il Sindaco Gualtieri, ringrazio il Vicesindaco, Pierluigi Sanna, che direttamente ha seguito PUI Sport con un importo di 835.000 euro. Come dicevo, lo andiamo a riqualificare questo campo sportivo con un tappeto sintetico, l'efficientamento energetico, nuove recinzioni, con la condotta delle acque, il recupero delle acque e il campo sportivo di Ponte Storto che ha una storia lì, chi il campo sportivo in quella zona ha saputo costruirlo e magari dal 1980, dal 1982 è riuscito in quella zona sia a creare un'associazione sportiva come la Mundial 82, ma sia anche a impegnarsi alla costruzione del campo sportivo, degli spogliatoi e tutto. Ringrazio Giovanni Ciambella, ringrazio Dario Di Felice, ringrazio Nazzareno Nori, ringrazio Enzo Coronati, Luigi Biagioni, Giorgio Spini, Mingozi, Bartolucci, Luigi D'Agostino, Gianni Garlenzi, Ugo Falbaci, Fulvi, Pio Giustini, persone che hanno creato l'associazione Mundial 82 e che hanno costruito il campo a Ponte Storto che noi oggi, finalmente, riusciamo a riqualificarlo e a inaugurarlo il 26 settembre con Città metropolitana. È grazie a loro che in quella zona abbiamo potuto riqualificare questo campo sportivo. Questo campo sportivo, penso, per i cittadini castelnovesi il Mister Toni Osvaldo sia l'intitolazione più giusta, perché lo sappiamo tutti, il Mister Toni Osvaldo ha avuto una visione, un castelnovese che ha avuto una visione, un castelnovese che ha detto “io voglio far fare sport a questa comunità” quando lui già calciatore, già atleta della S.S. Lazio, era riuscito ad andare nella primavera della S.S. Lazio magari avrebbe avuto un futuro migliore come calciatore ma purtroppo un infortunio al malleolo interrompe la sua carriera da calciatore e a livello dilettantistico continua la sua storia. Una storia fatta di risultati, una storia fatta di concreto, di premi benemeriti in Federazione, riconosciuto dalla Lega Nazionale dilettanti. Soprattutto questi premi li ha riavuti dalla comunità, dai ragazzi, dai ragazzi di Castelnuovo. Chi non ha approcciato allo sport, non ha approcciato al calcio non conoscendo Toni Osvaldo. Il Mister Toni ha fatto giocare tutti, ha fatto anche giocare chi nel suo primo approccio, questi primi approcci che aveva magari con chi si avvicinava allo sport, era anche molto duro, ma era duro su questo perché faceva capire che tu devi fare sport, il calcio può essere il tuo sport, però a livello di educazione sportiva ci sono anche altri sport dove tu ti puoi approcciare. Lui era soprattutto un educatore. Lui era una persona che giornalmente e quotidianamente vedevamo al campo da calcio. Lui portava indietro il lavoro, si metteva indietro il lavoro, si metteva indietro la famiglia per poter stare all'una e mezza, a mezzogiorno e mezza, alle due al campo sportivo per poter allenare i ragazzi. La carriera di allenatore l'ha fatta anche con i grandi, possiamo dire che la generazioni anni '60 lui la visione che ebbe è costruire il campo sportivo qui a Castelnuovo di Porto, magari con gli amici più vicini. Posso ricordare Guadagnoli Alberico, mio padre, ma anche Pietro Travaglini, Angelo Marchetti, tutti amici che gli stavano intorno e Osvaldo da una collina, ebbe la visione, la vallata dove adesso c'è il campo di calciotto con il parcheggio, di costruire un campo da calcio lì. Lì non c'era nulla. L'aiuto della cittadinanza, la sua visione è stata accolta dalla cittadinanza e hanno fatto un campo sportivo e da lì poi l'anno dopo hanno creato il Gruppo Sportivo Pro Castelnuovo. Era il 1965, un'associazione che poi ha avuto le sue vittorie, i suoi risultati, ma Mister Toni Osvaldo ha avuto riconoscimenti forti

anche dalla Federazione. Lui ha allenato anche la rappresentativa laziale per vari anni. Lui ha portato la rappresentativa laziale nei tornei a livello nazionale e ha avuto per questo anche dei riconoscimenti. Mister Toni Osvaldo possiamo dire che è stato il Mister di tutti, è stato il Mister dalle generazioni più grandi a quelle più piccole, gli ultimi che ha allenato avranno adesso 13, 14 anni, perché poi lui ha cercato di tenersi i ragazzi, coccolarli, educarli, avvicinarli allo sport fino a 80 anni, fino a che non ha avuto dei problemi. Il suo distacco dal calcio, il suo distacco dai ragazzi è tutto ciò che purtroppo i ragazzi di adesso magari non ricevono da questi educatori, da questi personaggi. Io spero che la comunità una persona come Mister Toni Osvaldo la comunità castelnovese riesca a riceverla ancora, perché veramente è stato un dono per tutti quelli che l'hanno conosciuto, è stato un dono per tutti quelli che ha allenato, è stato un dono per tutta quanta la comunità castelnovese. Quindi, mi sembra giusto un impianto sportivo appena riqualificato, un campo sportivo nuovo, un campo sportivo che poi sarà il ricordo suo dove tutte quante le generazioni future passeranno e leggeranno il suo nome, io direi anche di scrivere Mister Toni Osvaldo e magari una frase celebre delle sue, diranno “chi è Toni Osvaldo?” e lì ci sarà magari qualcuno che riuscirà a raccontargli la sua passione per il calcio, la sua posizione per lo sport, ma soprattutto la sua passione per i giovani, perché lui aveva soprattutto un legame con i giovani, un legame verso le generazioni più giovani, verso l'educazione che poteva portare ai ragazzi. Ce l'ha data a tutti, l'ha data sia ai suoi coetanei, spingendoli ad avere questa visione insieme a lui e l'ha avuta insieme ai ragazzi che ha allenato. Quindi, ringrazio il Consiglio comunale se approverà la proposta all'unanimità. Ci vedremo il 26 settembre al campo di calcio di Ponte Storto per fare una grande festa e per onorare il nome del Mister Toni Osvaldo.

SABBATINI – Presidente del Consiglio Grazie, consigliere Guadagnoli. Prego, consigliere Rossi.

ROSSI consigliere Grazie. Credo che non ci sia niente da aggiungere in più a quello che ha già detto l'assessore, perché ha benissimo fatto vedere qual era la sua... io ti guardavo Gino – permettimi Gino - e sorridevo e pure tu sorridevi e quando una persona che non c'è più, ricordi una persona che non c'è più e nel bene e nel male la ricordi, ma quando questa persona te la ricordi con un sorriso vuol dire che ha lasciato veramente tanto a noi, alla comunità. Poi, io e te e tantissimi altri l'abbiamo proprio vissuto quotidianamente. Lui non era assolutamente un educatore di calcio all'interno del campo sportivo, era un educatore fuori, fuori comunque ti tartassava sempre in maniera positiva per quello che tu saresti andato a fare il giorno dopo o la domenica. Quindi, era un educatore continuo. Chi si prodiga per queste cose verso la cittadinanza con una marea di sacrifici, insegnando regole, con la sua ostinazione., c'è solamente che da premiarlo così, con un ricordo che sarà indelebile per sempre per tutti. Soprattutto, quando lo ricordi con un sorriso vuol dire che ha lasciato più di qualcosa questa persona. Quindi, grazie per questo pensiero, penso che siano felici tutti quanti i castelnovesi.

SABBATINI – Presidente del Consiglio Grazie, consigliere Rossi. Prego, consigliere Stefoni.

STEFONI consigliere Vedete, ci sono dei momenti della politica che ci si accapiglia sulle visioni, sulle ideologie, pure rancori piccoli e grandi, questa è una delibera che francamente fa onore al Consiglio comunale, prima di tutto, prima di Osvaldo Toni, fa onore a tutti coloro, lo dico con affetto, perché poi mi piace essere retorico, però non si può essere retorici con una figura come Osvaldo. Io sulla targa di Osvaldo Toni, se ci fosse una targa, metterei solo una cosa “una persona perbene”. Perché quello che a me ispira il ricordo di Osvaldo è di una persona perbene. È di grande valore essere una persona perbene, perché vuol dire avere tutto quello che giustamente avete detto voi, questa vicinanza ai giovani. Io mi ricordo che anche io ho approcciato malamente a quello che era il campo sportivo e lui mi disse “tu sei il mio fallimento più grosso”, ma me l'ha detto con quella carineria, con quella capacità di interloquire. Poi era una persona mite, Osvaldo era il laziale amato dai romanisti, era uno che quando lo incontravi ti dava quel senso di paternità. Ce ne sono passate, perché poi ricordiamoci una frase che ha detto giustamente Gino al di là dello sport, forse non sarà stato il Mourinho nazionale, ma sicuramente era un grande educatore, educava alla gentilezza, educava come dici tu un po' ciicciettello che però ti faceva giocare perché capiva il valore dello stare insieme, il valore delle regole e il valore della comunità. Quello ha fatto comunità. Anche perché, parliamoci chiaro, di queste persone non ci saranno più, non ci saranno più perché il mondo è cambiato, perché si va tutti più veloci, perché gli obiettivi sono diversi. Io mi ricordo quando feci il Sindaco gli dissi, Toni,

con questa castelnovese io ho un'idea, non di fare la prima categoria, la seconda, la quinta e così ma di fare la scuola calcio più bella in assoluto e lui dette dei contributi... Io non ti darei un contributo per iscrivere la squadra a giocare in prima categoria, io quei soldi li spenderei per prendere veramente allenatori bravi, per prendere gente per fare una grande scuola calcio, perché nella scuola calcio, e lui mi diede ragione in qualche maniera, le interlocuzioni con Toni sono state veramente poche ma sempre efficaci, però ti ascoltava anche con quell'interesse della persona curiosa. Toni me lo ricordo quando andavo da Riccardo [...] me lo ricordo con la Settimana Enigmistica sotto una pianta a fare le parole crociate. Tutti i giorni uno che si mette lì a fare le sue parole crociate, sempre lì torniamo al verde perché lì c'erano gli alberi. Perciò, che dire di Toni, Toni è Toni, è unico, Toni è stato una persona che ha dato non solo lustro ma non parlo tanto dei risultati sportivi che possono essere dimensionali nella sua figura, ma quello che ha saputo comunque trasmettere a tutte le generazioni, perché non è facile partire con vecchie generazioni, con compagni di squadra e arrivare fino agli ultimi bambini dove hanno trovato in Toni una paternità. Quindi, ritorno alla dicitura di qualsiasi targa "una persona perbene" perché veramente era quello, una grande persona perbene. Perciò, sono contento che questa delibera è approdata in Consiglio comunale, ho avuto la fortuna come consigliere di poter lavorare. Chiaramente io lavoro ma penso che il consigliere Cellitti mi segue a ruota e quindi andiamo avanti con le votazioni. Grazie.

SABBATINI – Presidente del Consiglio Grazie. Ci tenevo solo a dire due parole anch'io, anche se già è stato detto tutto. Penso che se facessimo un sondaggio tra i cittadini chiunque sarebbe d'accordo a intitolare il campo al mister Osvaldo, chi ha giocato a pallone e chi no, chi abita al centro storico sulla Flaminia e a Ponte Storto, perché il mister Osvaldo per chiunque rappresenta il calcio a Castelnuovo. Lo ringrazio per quello che ha fatto, perché ha portato in alto i valori dello sport, perché ci ricorda quanto lo sport sia importante e ci ha ricordato il valore sociale e l'inclusione che porta lo sport, perché lo sport non ha confini e questo ce l'ha insegnato il mister Osvaldo, intere generazioni sono state allenate da lui e quindi ci tengo a ringraziarlo per questo. Non penso che ci siano dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

lo sport costituisce un fondamentale strumento di crescita individuale e collettiva, di aggregazione, educazione e formazione, nonché un importante elemento di coesione della comunità locale;
il Comune di Castelnuovo di Porto riconosce il valore della propria tradizione sportiva e intende conservarne la memoria, valorizzando le persone che, attraverso il proprio impegno, la propria passione e la propria attività, hanno contribuito alla crescita dello sport e della comunità;
nel territorio comunale, in località Ponte Storto, è ubicato l'impianto sportivo comunale che rappresenta oggi uno dei principali luoghi di pratica sportiva e di aggregazione calcistica del territorio;

CONSIDERATO CHE Osvaldo Toni, nato a Civita Castellana il 31 marzo 1938 e deceduto a Roma il 4 dicembre 2022, conosciuto e ricordato da generazioni di sportivi come "Mister Osvaldo Toni", rappresenta una figura storica di assoluto rilievo nella nascita, nello sviluppo e nella diffusione del calcio a Castelnuovo di Porto; la sua figura è indissolubilmente legata alla storia calcistica locale, tanto da essere ricordato come "l'uomo che ha portato il calcio a Castelnuovo di Porto";

Osvaldo Toni si avvicinò al calcio sin da giovane, distinguendosi per le proprie qualità sportive e ricoprendo il ruolo di attaccante e capitano. Il suo talento lo portò anche ad essere chiamato a far parte delle formazioni giovanili della S.S. Lazio, alimentando concrete prospettive di ingresso nel calcio professionistico. Purtroppo, un grave infortunio al malleolo e al perone pose termine alla sua carriera agonistica e alla possibilità di intraprendere il percorso professionistico; tuttavia tale evento non interruppe la sua passione per il calcio, ma lo spinse a impegnarsi affinché anche Castelnuovo di Porto potesse avere una propria squadra e una propria realtà calcistica. In quegli anni il territorio comunale non disponeva di un campo da calcio e, grazie alla determinazione e alla visione di Osvaldo Toni, alla collaborazione dell'amico Alberico Guadagnoli e allo sforzo e alla partecipazione dell'intera

cittadinanza, si iniziò dal nulla alla realizzazione del campo sportivo e nel 1965 nacque la Pro Castelnuovo. La nuova società scese in campo per la prima volta nell'amichevole inaugurale disputata contro la storica società del Tevere Roma, incontro arbitrato da Antonio Sbardella, destinato a diventare uno dei più prestigiosi arbitri italiani e internazionali. Osvaldo Toni fu protagonista di quella fase pionieristica anche sul terreno di gioco, quale capitano e attaccante della Pro Castelnuovo, diventando progressivamente una delle figure simbolo della società; la storia della Pro Castelnuovo proseguì negli anni, accompagnando generazioni di calciatori e rappresentando un importante punto di riferimento sportivo e sociale per la comunità. Nel 1972, Osvaldo Toni concluse la propria esperienza come calciatore, dedicandosi definitivamente all'attività tecnica e assumendo il ruolo di allenatore, divenendo per tutti "Mister Toni". Nella stagione 1974/1975, la Pro Castelnuovo fu protagonista di una straordinaria stagione sportiva, conquistando 56 punti sui 60 disponibili e ottenendo il salto in Prima Categoria, risultato che costituisce una delle pagine più importanti della storia calcistica di Castelnuovo di Porto; la storia della Pro Castelnuovo proseguì negli anni fino a confluire, a cavallo del nuovo millennio, nella realtà calcistica nata dalla fusione con il Ponte Storto, dando origine all'attuale Castelnuovese Calcio. L'impianto sportivo comunale di Ponte Storto costituisce oggi il luogo nel quale continua la tradizione calcistica della comunità di Castelnuovo di Porto e presso il quale la Castelnuovese Calcio svolge la propria attività agonistica. Anche dopo il definitivo passaggio dalla dimensione del calcio giocato a quella tecnica, Mister Osvaldo Toni continuò a dedicare il proprio impegno al calcio, concentrandosi in particolare sul settore giovanile e sulla scuola calcio. La sua attività e la sua competenza furono riconosciute anche al di fuori dell'ambito strettamente locale: tra il 1986 e il 1990 guidò la Rappresentativa della Regione Lazio di Prima Categoria nei tornei nazionali, conseguendo risultati di rilievo e diverse vittorie; il suo contributo al movimento calcistico dilettantistico regionale non si limitò ai risultati sportivi, ma si distinse soprattutto per la capacità di valorizzare i giovani, individuandone e sviluppandone le attitudini e il talento e trasmettendo loro la cultura, i valori e gli obiettivi propri dello sport; tale impegno gli valse, nel 2008, l'invito da parte della Lega Nazionale Dilettanti a ritirare il riconoscimento di "Dirigente Benemerito del Comitato Regionale Lazio", quale attestazione del suo pluriennale impegno nella diffusione della cultura sportiva e nella valorizzazione dei giovani. Per molti anni Mister Osvaldo Toni mise a disposizione delle giovani generazioni la propria esperienza, competenza e passione, contribuendo alla formazione non soltanto di calciatori, ma soprattutto di ragazze e ragazzi; attraverso il proprio esempio e la propria attività trasmise alle nuove generazioni i valori fondamentali dello sport, quali il rispetto, la disciplina, la lealtà, il sacrificio, la passione, l'appartenenza, l'amicizia e lo spirito di squadra; Mister Osvaldo Toni fu, prima ancora che un allenatore e un uomo di sport, un educatore e un esempio di uomo, capace di lasciare un segno umano e formativo nelle persone che ebbero modo di conoscerlo e di condividere con lui il percorso sportivo;

RITENUTO CHE

- la figura di Mister Osvaldo Toni, nato a Civita Castellana il 31 marzo 1938 e deceduto a Roma il 4 dicembre 2022, costituisca parte integrante della memoria storica, sportiva e sociale di Castelnuovo di Porto;
- il suo contributo alla nascita della Pro Castelnuovo, alla crescita del calcio locale e alla formazione di numerose generazioni di giovani rappresenti un patrimonio della comunità che merita di essere conservato e tramandato;
- l'intitolazione dell'impianto sportivo comunale di Ponte Storto risulti particolarmente significativa, in quanto tale struttura rappresenta oggi la prosecuzione della tradizione calcistica alla quale Osvaldo Toni ha dedicato gran parte della propria vita;
- dedicare l'impianto a Mister Osvaldo Toni significhi unire simbolicamente il luogo nel quale oggi viene praticato il calcio alle origini della tradizione calcistica di Castelnuovo di Porto e alla persona che ne fu uno dei principali artefici;
- l'intitolazione rappresenti, inoltre, un importante messaggio rivolto alle giovani generazioni, affinché possano conoscere la storia sportiva del proprio territorio e riconoscere nello sport uno strumento di crescita personale, di rispetto, di educazione e di partecipazione alla vita della comunità.

RICHIAMATI il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale; lo Statuto del Comune di Castelnuovo di Porto; la normativa vigente in materia di gestione, valorizzazione e denominazione degli impianti di proprietà comunale;

RICHIAMATA la L. 23 giugno 1927, n. 1188, ed in particolare l'art. 4, ai sensi del quale è facoltà del ministro per l'interno consentire una deroga per l'intitolazione di luoghi pubblici a persone che abbiano benemeritato della nazione, anche se decedute da meno di dieci anni;

RICHIAMATA, inoltre, la circolare n. 18 del 29 settembre 1992 con la quale il Ministero dell'Interno delega ai Prefetti per la provincia di loro competenza la facoltà di autorizzare le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni, ai sensi dell'art. 4 della legge del 23.6.1927 n. 1188;

RITENUTO di procedere, quale riconoscimento pubblico alla memoria di Osvaldo Toni, all'intitolazione dell'impianto sportivo comunale sito in località Ponte Storto con la denominazione: "IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE MISTER OSVALDO TONI"

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esposizione fatta dal Vicesindaco Guadagnoli,

Presenti 11 assenti 2 (Cirillo e Incecchi)

Con votazione che dà il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE integralmente le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI INTITOLARE l'impianto sportivo comunale sito in località Ponte Storto, Castelnuovo di Porto, alla memoria di: MISTER OSVALDO TONI nato a Civita Castellana il 31 marzo 1938 e deceduto a Roma il 4 dicembre 2022, attribuendo allo stesso la denominazione ufficiale: "IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE MISTER OSVALDO TONI".
3. DI RICONOSCERE in Mister Osvaldo Toni una figura di particolare rilievo nella storia sportiva e sociale di Castelnuovo di Porto, per il contributo determinante alla nascita della Pro Castelnuovo nel 1965, per la sua attività di calciatore e allenatore e per il successivo e pluriennale impegno nella formazione dei giovani attraverso il settore giovanile e la scuola calcio.
4. DI DARE ATTO che l'intitolazione costituisce un riconoscimento alla memoria di Mister Osvaldo Toni e intende tramandare alle future generazioni il valore della sua esperienza, della sua passione e del suo impegno a favore dello sport e della comunità.
5. DI DEMANDARE agli uffici comunali competenti la trasmissione del presente atto alla Prefettura di Roma per richiedere l'autorizzazione così come richiesto dalla normativa vigente in materia, e di procedere con tutti gli adempimenti conseguenti e necessari compreso l'aggiornamento della denominazione dell'impianto negli atti, negli archivi, nella segnaletica, nella documentazione amministrativa e negli strumenti informativi dell'Ente.

6. DI AUTORIZZARE l'apposizione presso l'impianto sportivo di una targa commemorativa recante la denominazione: "IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE MISTER OSVALDO TONI".
7. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Con separata votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 11 assenti 2 (Cirillo e Incecchi)

Favorevoli all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area

Ai sensi e per le finalità di cui agli artt. 49 e 147-bis del dlgs. N. 267/2000 e riscontrata la **Regolarità Tecnica del presente atto,**

Esprime il seguente parere Favorevole

Data: 11-09-26

Il Responsabile dell'Area

NEGRI MARIO

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to NOEMI SABBATINI

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa SAMANTA PREITE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registrazione n. 1564

del 02-10-2026

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castelnovo di Porto sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.castelnuovodiporto.rm.it dal giorno 02-10-2026 al giorno 17-10-2026, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.
Lì 02-10-2026

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15-09-2026

- ☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Lì,

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa SAMANTA PREITE

Per copia conforme all'originale.

Castelnovo di Porto, lì

IL Segretario Comunale
Dott.ssa SAMANTA PREITE